

Il commento del segretario generale dell'European Youth Forum Volontariato, il collante della società

di **Giuseppe Porcaro**

GIOVANI VOLONTARI EUROPEI SPERIMENTANO il potere del volontariato ogni giorno. La ricetta è semplice: partecipa e interessati. Sei mai stato un volontario? Sì? Allora sai di cosa stiamo parlando. I volontari sono alla base della democrazia, sono attori dinamici essenziali per l'inclusione sociale, la crescita e la cittadinanza attiva. È per queste ragioni che le normative sul volontariato sono un tema essenziale per le oltre cento organizzazioni di giovani membri dell'European Youth Forum. Queste organizzazioni si basano sul lavoro volontario e rappresentano milioni di giovani impegnati quotidianamente in attività di volontariato.

La seconda Convention giovanile sul volontariato, che si svolge dal 7 all'11 settembre a Bruxelles, è un'occasione perfetta per celebrare il loro impegno e mostrare le loro attività.

Oltre 800 volontari da tutta Europa trasformeranno Bruxelles nella capitale europea del volontariato. Insieme, uniremo le nostre forze per riaffermare il diritto di ognuno a fare il volontario, perché ognuno ha il diritto di essere un cittadino attivo. I volontari sono spesso descritti come la "colla" che tiene insieme la società. Anche in Europa, dove il panorama del volontariato è tanto variegato quanto i suoi cittadini, la varietà di forme del volontariato dovrebbe essere considerata come una dimensione

fondamentale della vita sociale e democratica. Nonostante il 2011 sia l'Anno europeo del volontariato, però, ancora oggi molte persone intenzionate ad esercitare attività di volontariato non possono farlo, e chi fa volontariato affronta una miriade di ostacoli.

L'European Youth Forum crede che questo 2011 così speciale debba porsi l'obiettivo di rispondere ai bisogni di milioni di cittadini attivi che fanno volontariato ogni giorno. Durante la Convention avremo la possibilità di discutere con i policy-maker, con le organizzazioni giovanili e con diversi rappresentanti della società civile dello sviluppo di una "Carta europea dei diritti del volontario". La Carta intende costituire una struttura coerente che definisca i termini chiave e garantisca i diritti e le responsabilità del volontario. Ciò dovrebbe assicurare opportunità equivalenti per i volontari e per le organizzazioni attraverso l'Europa, così che il volontariato sia davvero accessibile a tutti.

Guardiamoci intorno: ci sono milioni di (giovani) volontari là fuori, che aiutano gli anziani, guidano le ambulanze, organizzano attività per i disabili, promuovono campagne per i diritti umani... Ogni giorno i volontari contribuiscono ampiamente alla crescita sociale dell'Europa e dedicano il proprio tempo a rendere la nostra società un posto migliore in cui vivere. Pensate che sia solo retorica? Beh, immaginatevi un mondo senza volontari...
(ha collaborato Letizia Gambini)

